

ELEZIONI COMUNALI 26 MAGGIO 2019 - CITTA' DI VERBANIA

SILVIA MARCHIONINI

CANDIDATA SINDACO

LA VERBANIA DEL SI' - PARTITO DEMOCRATICO - VERBANIA VIVA



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2019-2024

PREMESSE

Quanto segue non ha la presunzione di costituire un programma di mandato rigido ma, piuttosto, aperto al confronto e ha lo scopo di fornire un disegno e una visione in grado di connettere quanto già c'è, ed è stato fatto in città, con **gli orizzonti della VERBANIA ancora DA FARE, QUELLA CHE VERRA', la VERBANIA sociale, popolare e riformista.**

La sensazione di disorientamento attuale che vive il cittadino nasce dal contrasto fra una realtà che richiede risposte e una politica che si sofferma più sul commento che sulla sua modifica: centrale diventa allora l'azione, l'attuazione di decisioni concrete.

All'interno della crisi di reputazione dei partiti, accompagnata dalla preoccupazione per un governo che unisce forze populiste ed antieuropeiste che rischiano di farci regredire pericolosamente sul piano dei diritti civili oltre che su quello economico e sociale, **nasce l'esigenza di assicurare "dal basso" una difesa della stessa democrazia e delle istituzioni, stimolando gli amministratori locali, insieme alla comunità, a riappropriarsi della capacità di farsi interpreti delle esigenze dei cittadini, fornendo prospettive per il futuro. In questo senso vogliamo raccogliere le sfide della globalizzazione trasformandole in opportunità,**

coniugando l'attenzione allo sviluppo economico con la possibilità di collaborazione tra pubblico e privato, la difesa dell'ambiente con l'attenzione alle marginalità sociali, compresa la capacità di accogliere e di includere. Partendo dalle esigenze delle nostre comunità, intendiamo costruire alleanze e percorsi tra le Istituzioni locali e il mondo dell'Imprenditoria, del Terzo Settore, del Volontariato, individuando obiettivi comuni per mettere a punto un vero e proprio programma strategico per la città. Facendo nostre le loro richieste abbiamo individuato le seguenti linee di azione prioritarie:

1. La filiera del turismo legata al riuso di aree dismesse come tassello fondamentale per accrescere la competitività del territorio. È illusorio pensare che si possa ricostruire un settore industriale dominante.

Il futuro economico e sociale di Verbania è strettamente legato alla crescita del brand del Lago Maggiore, da Arona a Locarno, e in profondità nel retroterra collinare e montano. Verbania non può rinunciare dal **diventare capitale del territorio** non solo nei termini dei servizi associati, che già realizza da decenni, ma come motore propulsivo di programmi organici di unione o fusione, anche per fasi, e a geometria variabile.

2. Attenzione all'ambiente per lasciare alle generazioni future un territorio in cui l'equilibrio delle risorse non sia stravolto; e come parte integrante delle politiche economiche, attraverso misure per la sostenibilità dei trasporti, la riduzione delle emissioni, l'efficientamento energetico.

3. Priorità del Lavoro, creando reti di impresa, e raccordo con le istituzioni scolastiche a livello di sistema territoriale che puntino su innovazione e formazione.

4. Casa, Politiche Sociali e Sanità: il diritto al bene casa che riguarda una fascia ampia di popolazione la costruzione di un sistema funzionale di medicina territoriale.

5. Identità e solidarietà, aprendoci al mondo senza timori e consapevoli che la cittadinanza implica il rispetto delle regole comuni e la conoscenza della storia importante della nostra città.

6. Produttività della pubblica amministrazione, in tempi di scarse risorse, nell'ottica di una semplificazione da realizzarsi (in dialettico confronto con la Regione) attraverso interventi normativi, amministrativi, organizzativi e tecnologici finalizzati a ridurre il peso dei vincoli su cittadini e imprese.

Condividendo questi principi siamo aperti a quanti intendono partecipare alla crescita di una classe dirigente cittadina che incoraggi lo sviluppo del territorio, incentivando innovazione e cambiamento.

SU COSA PUNTARE

- La città del benessere-città della bellezza come immagine fulcro per le proposte di:
 - A) Capoluogo turistico in quanto "Città dei giardini" e del Paesaggio.
 - B) Centro di attrazione e residenza per una popolazione attiva alla ricerca della qualità di vita.
 - C) Rete di centri commerciale naturali (quelli storici del centro di Intra, Pallanza, Suna ecc.)
- La rete di **volontariato** e del **terzo settore**
- La sicurezza e la qualità dei servizi

- Bilancio comunale sano

STRUMENTO AMMINISTRATIVO

A) ufficio per la qualità della vita e delega al benessere – città

1. Bilancio, tasse, macchina amministrativa. Efficienza e risparmio

L'azione amministrativa sarà sobria, sia nel ruolo degli amministratori, improntata ad efficienza, con il controllo costante delle spese e delle utenze complessive.

Un rigore da applicare alla macchina comunale per far funzionare i servizi: continua riduzione dell'indebitamento complessivo (oggi intorno ai 29 milioni), mantenere il riequilibrio delle imposte comunali per le famiglie meno abbienti (**con la conferma della drastica riduzione delle rette per gli asili nido, e la compartecipazione per i centri estivi e pre-scuola**), **riducendo le tariffe e le imposte, in particolare modo l'Imu-seconda casa e l'introduzione della tariffa puntuale nel sistema di raccolta rifiuti. Occorre su questo tema perseverare su quanto svolto.**

1) **REVISIONE DELLA SPESA:** Analizzando le 5 macro-voci di spesa (raccolta, spazzamento strade, smaltimento, ingombranti, verde) deve evidenziarsi che si può spendere meno, sicuramente si può spendere meglio.

2) **PERSONALIZZARE I SERVIZI:** definiti i servizi base uguali per tutti, per i quali tutti devono contribuire proporzionalmente alla spesa, bisogna consentire sia alle utenze domestiche che a quelle non domestiche di personalizzare il servizio a seconda delle proprie esigenze. Il livello di qualità già raggiunto in Città, con l'estensione nel periodo estivo, consente questo ulteriore passo che porta più razionalità tecnica e maggiore equità contributiva.

3) **AREA PLUSC - SPAZIO RIUSO:** va riorganizzata la gestione degli ingombranti, che in gran parte rifiuti non sono. L'area del Plusc deve diventare quello che avrebbe dovuto essere fin dall'origine: uno spazio di scambio materiale e culturale. **Anche attraverso la "fabbrica dei materiali" e il polo del riuso in area Acetati si costruisce il senso di appartenenza ad una comunità.**

4) **PRIMO CLIENTE E MAGGIORE AZIONISTA.** Verbania vive un certo conflitto di interessi: è il primo cliente in termini di fatturato dell'azienda pubblica di cui detiene il 33% di quote azionarie. Il conflitto si risolve agendo bene sui due piani distinti: da cliente esigendo efficienza, da azionista investendo senza paura in progetti lungimiranti. In questo senso l'avvio della gara a doppio oggetto di Conser VCO, già decisa, con l'ingresso di un socio di minoranza al 49% rappresenta lo strumento più idoneo.

2. Politiche sociali, giovanili, casa, sanità. Più attenzione alle famiglie in difficoltà

CASA DELLA SALUTE E NUOVO OSPEDALE

La prima necessità di un cittadino che ha un problema di salute è quella di trovare al più presto un medico che gli faccia una diagnosi. L'unica struttura medica oggi aperta 24/24 è il DEA dell'ospedale, dove il cittadino si reca per mettersi in coda per una visita, con tempi di attesa non certi. Gli ultimi dati disponibili parlano di oltre 40 mila passaggi all'anno ai Dea del VCO dei quali la maggioranza sono "codici bianchi" relativi a malesseri che non necessitano dei medici specialistici ospedalieri per essere risolti. Dopo annosi e infruttuosi tentativi per modificare questa situazione, finalmente nel novembre 2012 viene licenziata dal Parlamento la legge 189 comunemente definita "Legge Balduzzi", che detta regole chiare per il riordino sanitario del territorio anche con l'obiettivo ridurre il ricorso ai DEA ospedalieri.

Un sistema costruito "attorno al cittadino" e dove avviene la "presa in carico" del paziente al primo contatto con un medico che dispone della sua "cartella clinica elettronica", ove esiste, oppure ne viene aperta una.

Questo è il primo atto concreto del suo "percorso di cura", che disegna in modo preciso, organico, razionale ed efficiente una architettura sanitaria "territoriale" la quale prevede che l'ospedale sia dedicato alle sole "acuzie".

Prima dell'ospedale la legge prevede a cascata sul territorio due filtri: prima le **A.F.T.**, "Aggregazioni Funzionali Territoriali", che sono luoghi dove i Medici di medicina Generale associati fra loro, forniscono assistenza giornaliera 24 / 24 e 7 / 7 e le **U.C.C.P.** le "Unità Complesse di Cure Primarie", luoghi provvisti di attrezzature diagnostiche adeguate, dove confluiscono i pazienti inviati dalle A.F.T. Di queste "case della salute" come oggi sono chiamate, oltre a quella storica di **Cannobio**, se ne sono aggiunte altre: **Crevoladossola, Omegna, Verbania** (al Castelli entro il 2019), e se ne aprirà presto anche una a **Premosello** (ex ospedale).

Il progetto finale dell'ASL V.C.O. prevede che le U.C.C.P. del V.C.O. saranno ospitate al San Biagio ed al Castelli (già prevista). Una efficiente architettura organizzativa che consente di utilizzare razionalmente risorse umane e finanziarie.

È evidente che con le premesse di cui sopra, il dibattito in corso sull'ospedale "nuovo" è fuorviante.

Siamo ancora in una visione "ospedalocentrica" dove le proposte in campo trascurano colpevolmente il territorio e indicano soluzioni scarsamente realistiche che nascondono anche molti pericoli.

FACCIAMO CHIAREZZA.

Nessuno dei due Ospedali esistenti è oggi in grado di ospitare i 300 posti letto previsti per l'inadeguatezza delle

strutture che non rispondono più ai nuovi standard di ricovero.

Per realizzare la sanità territoriale è indispensabile usufruire delle attuali strutture ospedaliere in cui operano già i poliambulatori, avranno quindi sempre un utilizzo sanitario.

La spesa per mantenere le attività ospedaliere sui due presidi è già oggi molto elevata a cui va sommato il disagio dei medici che vi operano, costretti a spostarsi frequentemente fra i due nosocomi.

Il Nuovo ospedale darebbe soluzione definitiva a questi problemi e potrebbe occuparsi appieno delle sole acuzie. Nel dicembre del 2015, i Sindaci del VCO hanno personalmente firmato il testo del protocollo d'intesa con la Regione che dava il "via libera" per realizzare la struttura. **Per l'intero progetto la Regione ha complessivamente messo a disposizione la somma di 76 milioni di euro.**

Perché Il nuovo ospedale è bene che sia collocato a Ornavasso.

Il nuovo Ospedale deve trovarsi in una posizione tale da scoraggiare la "fuga" verso altri nosocomi ed evitare di incrementare la spesa per la "mobilità passiva" verso altre strutture fuori provincia.

Un ospedale periferico, come proposto da chi si candida quale coalizione di Destra al Governo della Regione, provoca due effetti negativi:

- il primo è la difficoltà di reperire già oggi medici specialistici disposti a trasferirvisi. Che ciò sia noto è dimostrato da quei bandi che spesso vanno deserti, ma in futuro non potrà che andar peggio, vista la grave carenza di medici e paramedici di diverse specializzazioni.
- il secondo effetto, non meno importante, riguarda la mobilità passiva che, al danno del costo diretto della prestazione pagata ad altre ASL o ai privati, aggiunge l'inutilizzo di strutture proprie ed "équipes" specialistiche pagate, ma perlopiù inattive, cosa che metterebbe a rischio l'esistenza stessa di un ospedale decentrato. Quindi spesa doppia.

Agli effetti negativi di cui sopra, si sommano:

- una diminuzione del numero degli interventi pro capite, pericolosamente sotto il limite di sicurezza; è noto che più interventi si fanno più la "mano" si fa sicura.
- un aumento dei costi per ogni singolo intervento effettuato, in confronto con altri nosocomi: meno interventi si fanno, maggiore è il singolo costo; quindi, con i tempi che corrono, è molto alto il rischio di sopravvivenza di un ospedale decentrato.

In conclusione

- L'ospedale "**nuovo**" va realizzato in quanto deciso da quasi tutti i Sindaci, nell'Assemblea dei Sindaci della Provincia il 18 novembre 2015 il cui Protocollo d'intesa è stato firmato a Torino il 24 dello stesso mese dalla Rappresentanza dell'Assemblea stessa. Sono inaccettabili queste prese di distanza, per ragioni

elettorali, da un documento a cui si è data approvazione esplicita e pubblica come nel caso del candidato Sindaco a Verbania Arch. Giandomenico Albertella.

- Rimettere in discussione tutto senza avanzare una proposta alternativa significa arrestare la realizzazione della "sanità territoriale" privando i cittadini di un importantissimo strumento per la tutela del diritto alla salute.
- Riportare indietro l'orologio di qualche anno, quando il territorio si lacerò sulla insensata richiesta di scegliere quale dei due DEA chiudere è inqualificabile, ma oggi sta tornando purtroppo d'attualità.
- Si sta risvegliando un "campanilismo" dalle pericolose conseguenze e che avevamo già vissuto e speravamo fosse morto e sepolto. Chi lo sta promuovendo oggi non fa certo l'interesse del territorio e dei suoi cittadini.
- **In questo scorcio di anno 2019 hanno manifestato pubblicamente la loro adesione al progetto dell'Ospedale Nuovo ad Ornavasso:**
 - **I medici ospedalieri**
 - **L'ordine dei medici del VCO**
 - **il personale paramedico**
 - **Le Organizzazioni Sindacali provinciali**

COSA FARE:

Il Partito Democratico sin dall'inizio ha assunto una posizione chiara e precisa sull'Ospedale NUOVO ad Ornavasso, in quanto vogliamo un ospedale moderno.

Quindi l'eventuale cancellazione dell'Ospedale "NUOVO" paventata dalla Destra e sostenuta da chi si potrebbe candidare a guidare il Piemonte, ci porrà in una situazione sanitaria molto difficile.

Allora sia il SINDACO MARCHIONINI che il Partito Democratico di Verbania sarà orientato con tutte le sue forze a difendere l'Ospedale CASTELLI, quale unico Ospedale Provinciale.

POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI

Il sistema di Welfare è oggi fortemente complesso: In crisi per l'evoluzione continua dei bisogni della popolazione (invecchiamento, calo natalità, disoccupazione, insicurezza sociale, diffusione di conflittualità e intolleranza...) e minacciato dai tagli alla spesa pubblica e quindi il rischio è di "arretrare", di rinunciare ad una programmazione strategica di confrontarsi con situazioni di vulnerabilità sociale, di casi di bisogno conclamato con l'intervento di emergenza (es. sfratti).

Le politiche per la casa fanno parte integrante delle politiche sociali e dal comune (in raccordo con la Regione, con le reti di volontariato cittadino, il Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano) possono nascere nuovi modelli che sulla base del diritto dell'abitare siano la premessa per una coesione sociale.

Verbania ha delle buone scuole, e offre ai ragazzi diverse opportunità: dallo sport, con le molte realtà presenti da anni, all'associazionismo, sino alle attività artistico - espressive. Vanno incentivate e aiutate a crescere, soprattutto queste ultime, che non sono alla portata di tutti. Questi sono contesti importanti dove i ragazzi possano mettersi alla prova, sperimentare, rapportarsi con gli altri e costruire relazioni significative. Dove possono trovare figure di riferimento stabili, crescere e costruire un senso di sé, una propria identità. Sono realtà importanti per tutti, soprattutto in alcuni momenti della vita, i più difficili. Possono essere di supporto anche per i casi di ragazzi già seguiti per le loro difficoltà.

COSA FARE:

- **Implementazione alloggi d'emergenza.** Dal 2015 al 2019 sono stati effettuati numerosi lavori di adeguamento e riqualificazione degli spazi deputati all'emergenza abitativa. I principali interventi svolti sono stati a Villa Olimpia. Occorre la presa in carico della vulnerabilità abitativa in una logica rivolta all'autonomia o al contenimento di situazioni di marginalità.
- **Aumento e diversificazione dell'offerta abitativa.** Vi sono state 78 assegnazioni in regime di Sovvenzionata e sono in corso, per l'anno 2019, altre 10 nuove assegnazioni alle quali si aggiungono 19 assegnazioni in regime di Agevolata più 2 assegnazioni in corso. Occorre predisporre forme di organizzazione (promozione di filiera, mercato misto pubblico-privato, regia comunale) per attuare un sostegno economico, legale, amministrativo e relazionale.
- **Aiuti economici per il mantenimento dell'abitazione sul libero mercato.** MISURA REGIONALE FIMI: questa misura, attuata dal 2015, ha permesso di mantenere n. 9 famiglie nell'abitazione oggetto di sfratto riconoscendo al proprietario l'intera morosità maturata e le spese legali e pagando alcuni affitti (per alcuni inquilini anche per qualche anno) per conto del conduttore. MISURA REGIONALE ASLO: questa misura, attuata dal 2015, permette di mantenere famiglie in abitazioni sul libero mercato. La misura consiste nel sostenere l'affitto per qualche mese per conto del conduttore. Tutto a fondo perso.
- **Gli spazi e le opportunità sono in stretta relazione.** Per tutti i ragazzi delle scuole medie, che cominciano ad avere i pomeriggi liberi, ma che ancora sono molto legati alle famiglie, è opportuno migliorare le reti e le sinergie con le associazioni sportive e le cooperative e gli oratori per lo svolgimento dei compiti o per i luoghi dove giocare.

STRUMENTO AMMINISTRATIVO

- A) potenziamento ufficio E.R.P. autonomo ma integrato con A.T.C. del Piemonte Nord, di quadrante
- B) monitoraggio mensile dei tempi di consegna di alloggi popolari in seguito a piccoli adeguamenti di impianti e/ o manutentivi
- C) **Bonus Luce Gas Acqua:** mantenimento delle agevolazioni direttamente sulle fatture delle utenze che si

concretizzano in sconti in fattura o bonifici postali.

D) **Prestiti d'onore**: in aiuto dei cittadini in difficoltà economiche per affrontare i costi conseguenti al trasferimento di residenza, (trasloco, apertura utenze, acquisto mobili ...) erogazione a sostegno di nuclei familiari.

AZIONI:

A) Implementazione **dell'Emporio dei Legami**, il negozio per la distribuzione gratuita di generi alimentari a famiglie in difficoltà aperto nel 2019.

B) Mantenimento del *dormitorio* per persone in difficoltà (massimo 8 posti) al Centro Rosa Franzi a Intra.

C) Mantenimento dello *spazio di Villa Olimpia*, per mensa sociale e cucina didattica per giovani che hanno lasciato gli studi e per detenuti della Casa Circondariale di Verbania

D) Crescita del *Freeshop "Wabi Sabi"*: inaugurato nel 2017 a Villa Olimpia, il negozio del comune di Verbania dove acquisire gratuitamente materiale e prodotti di seconda mano.

E) Prosecuzione delle azioni di contrasto alla povertà, di educazione finanziaria e dei bilanci familiari in collaborazione con la rete di associazioni impegnate nel sociale e al C.S.S.V.

F) Attivazione di un centro per le famiglie sulle tematiche educative dell'infanzia e dell'adolescenza.

G) Sviluppo della progettazione di politiche giovanili con le associazioni del territorio.

H) Attivazione di iniziative rivolte a prevenire e sensibilizzare comportamenti a rischio con particolare attenzione al gioco d'azzardo e all'uso di sostanze.

I) Avvio di un progetto di *portierato sociale* nel quartiere Sassonia.

L) Potenziamento della rete di promozione dell'anzianità attiva avviato con la "**Cura è di Casa**".

M) Potenziamento delle attività del "**Caffè della Memoria**" presso la sede del C.S.S.V. per gli ammalati di Alzheimer.

N) Sostegno alle politiche di inclusione delle persone con disabilità in collaborazione con il CSSV e alle associazioni impegnate nei progetti di integrazione socio lavorative.

O) Prosecuzione dei cantieri di lavoro per il sostegno lavorativo a disoccupati, con interventi per la pulizia del verde, dei sentieri, torrenti, spazi cittadini e il ripristino del decoro urbano anche attraverso la partecipazione ai progetti di pubblica utilità su bandi regionali

P) Contributi economici annuali a sostegno delle principali associazioni del territorio che si occupano di politiche sociali. Collaborazione e sostegno al mantenimento del tavolo di coordinamento delle associazioni del territorio che operano in campo sociale

Q) *Progetto Educativa di strada e Lakely Young*: dalla rilevazione del disagio giovanile al progetto per la promozione di numerose iniziative culturali e musicali dai giovani per i giovani

R) *Spazio Metrocubo*: dopo la riqualificazione nel 2017 dello spazio comunale (immobile in via Lamarmora) prosecuzione per le attività dedicate ai giovani dell'associazione "Migma Collective"; continuo sostegno allo

spazio giovanile *Il Cantiere* a Possaccio.

S) *Voobstock*: conferma del significativo sostegno economico al grande appuntamento annuale di musica giovane (e non solo)

T) Incentivi a studenti universitari: ogni anno assegnazione di un contributo economico nella misura massima di duemila euro a favore di giovani studenti residenti a Verbania, iscritti a corsi universitari a partire dall'anno accademico 2016-2017.

3. Ambiente, mobilità, agenda digitale: perché il futuro di Verbania è verde!

Il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile – P.A.E.S. è stato approvato nel 2015, ed è un progetto che definisce le politiche energetiche che il Comune ha adottato per raggiungere l'obiettivo europeo della riduzione del 20% consumi energetici, l'incremento del 20% delle fonti energetiche rinnovabili e la riduzione del 20% delle emissioni di anidride carbonica entro il 2020. Ora facciamo un passo in avanti con Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (P.A.E.S.C.) che rientra nell'ambito dell'iniziativa “Majors in action” conosciuta in Italia come Patto dei Sindaci.

COSA FARE:

- **Bandi energia.** Contributo economico annuale per le spese sostenute per l'efficientamento energetico della propria casa (caldaie, solare termico ecc.), l'acquisto di e-bike e di grandi elettrodomestici di utilizzo quotidiano. Proseguimento piano di riconversione per efficientamento energetico degli edifici pubblici a partire dalle scuole.
- **Bike sharing e bici elettriche.** Potenziamento del servizio di bike sharing (biciclette in affitto) in collaborazione con VCO Trasporti, soprattutto per le biciclette elettriche in chiave turistica verso percorsi cittadini (Monterosso, pista ciclabile Trobaso)
- **Progetto agenda digitale.** È il progetto iniziato nel 2017 e finanziato da fondi europei nel 2018 con un milione di euro per innovare i servizi del Comune dal punto di vista digitale: nell'autunno 2019 troveranno la loro realizzazione con una nuova piattaforma digitale, nuovo sito internet del comune, App per pagamenti, notizie, informazioni. Una piccola rivoluzione per avvicinare il cittadino alla pubblica amministrazione.
- **Incentivazione trasporti pubblici e nuove linee.** Investimenti nel trasporto pubblico verbanese, in collaborazione con VCO Trasporti, per migliorare e incentivare i cittadini all'uso dei mezzi pubblici; il progetto shopping bus, gli autobus a chiamata per Unchio e Biganzolo, l'ampliamento della linea urbana di Verbania fino a servire Possaccio, Intra Alta, lungolago di Pallanza e Madonna di Campagna, sino alla nuova linea notturna di autobus da e verso Omegna e Cannobio nei fine

settimana. Sperimentazione nuova linea urbana di navetta estiva, serale/notturna, nei week end tra Fondotoce, Intra, Pallanza, Suna e ritorno

AZIONI:

A) Trasporti eco-sostenibili; qualificare l'aspetto educativo dei percorsi sostenibili casa/scuola (a piedi e/o attraverso carpooling) secondo modelli già realizzati;

B) Convenzione con Navigazione Lago Maggiore per agili trasporti cittadini e studenti via lago

C) Cartellonistica cittadina a tre fasce di comunicazione (adulti, ragazzi, bambini piccoli) sul modello de "Il sentiero in comune" (che collega Suna a Cavandone)

D) Orti urbani: inaugurata nel 2018 la prima area di orti urbani comunali (in via Battaglione Intra), nuove aree saranno rese disponibili (viale San Giuseppe) anche per progetti d'inclusione sociale e di collaborazione con le scuole.

E) Controllo ecologico del territorio: a complemento e sinergia con le iniziative già intraprese fin qui (politiche di revisione degli assetti fognari e della rete idrica cittadina, tutela della qualità dell'aria e dell'acqua).

F) Pulizia degli argini, cura dei bacini idrici in collaborazione con il C.N.R. di Pallanza e predisposizione parchi fluviali sul San Giovanni e San Bernardino.

STRUMENTO AMMINISTRATIVO

Per dare concreta attuazione alla vocazione di città green servono promotori di cittadinanza: si tratta di affiancare l'Amministrazione con squadre di giovani preparate, sostenute da un sistema formativo affinché coadiuvino l'Amministrazione stessa nella diffusione alla cittadinanza.

Le aree di azione per l'amministrazione su cui attivare i COMITATI di CITTADINANZA, PRESSO I QUARTIERI possono essere per esempio le seguenti:

A) *La progettazione delle cerniere tra i quartieri* come linee di connessione delle periferie: aspetti strutturali connessi alla viabilità e aspetti culturali legati a cultura (teatro in periferia) e formazione – sostegno alle famiglie per la gestione dei figli (scuola e problemi della crescita);

B) *La promozione delle classi energetiche degli edifici*

C) *La politica di promozione della corretta alimentazione:* insieme alla rete dei supermercati e dei commercianti di settore, implementare una rete nelle scuole che condivida la formazione in ambito alimentare (ad esempio le attività che si svolgono c/o La Bolla – Scuola Primaria Peron), coinvolgendo il centro di eccellenza per la cura e diagnosi dei disturbi alimentari (Auxologico) e le associazioni (ad esempio La ONLUS *Crescere sani*).

Polo del riuso e riciclo degli scarti e dei rifiuti.

L'Amministrazione Comunale sarà attenta alle buone pratiche ambientali, con la costante ricerca di soluzioni che consentano di ridurre la produzione dei rifiuti e di incrementare la percentuale della raccolta differenziata. Ed è proprio in quest'ottica che si colloca l'obiettivo dell'allungamento della vita di un oggetto, attraverso il controllo, la pulizia e la riparazione dello stesso.

Il Riuso dunque risulta essere un passo fondamentale per il contenimento degli sprechi nell'ambito dei rifiuti e per la loro re-immissione nel circuito vitale delle cose. Con deliberazione di giunta comunale n. 144 del 20 Aprile 2017, il Comune di Verbania ha confermato l'interesse al progetto di "POLO DEL RIUSO" di Manitese Cooperativa Sociale a r.l. Onlus sostenendone l'elaborazione di uno Studio di fattibilità **che ha permesso di essere inserito tra le funzioni chiave previste per la rigenerazione dell'area ex Acetati.**

Dal 4 luglio 2018 sono entrate in vigore le quattro direttive europee del "pacchetto economia circolare" che dovranno essere recepite dagli Stati membri entro luglio 2020. Tra gli obiettivi è previsto il riciclo entro il 2025 per almeno il 55% dei rifiuti urbani (60% entro il 2030 e 65% entro il 2035) e parallelamente si vincola lo smaltimento in discarica (fino ad un massimo del 10% entro il 2035). Il 65% degli imballaggi dovrà essere riciclato entro il 2025 e il 70% entro il 2030. I rifiuti tessili e i rifiuti pericolosi delle famiglie (come vernici, pesticidi, oli e solventi) dovranno essere raccolti separatamente dal 2025 e, sempre a partire dal 2025, i rifiuti biodegradabili dovranno essere obbligatoriamente raccolti separatamente o riciclati a casa attraverso il compostaggio.

Per quel che riguarda la discarica, il pacchetto Ue limita la quota di rifiuti urbani da smaltire a un massimo del 10% entro il 2035.

La strategia a lungo termine è quella di coinvolgere le imprese nel realizzare prodotti con materiali nuovi, interamente riutilizzabili e che quindi non generino scarti, mentre quella a breve e medio termine è gestire gli scarti prodotti in modo più responsabile, attraverso il riutilizzo ed il riciclo. Le nuove direttive puntano a migliorare l'ambiente, con una riduzione media annua delle emissioni di 617 milioni di tonnellate di Co2 equivalente.

Ci si aspetta poi anche un impatto virtuoso sull'occupazione e si stima che l'economia circolare possa fare da effetto leva all'economia dell'area euro favorendo, una crescita del Pil fino al 7% in più entro il 2035.

Bonifica Area ex Acetati

La questione va affrontata partendo da tre precondizioni per un corretto dibattito pubblico sul tema.

La responsabilità: si tratta di un'area privata; sarebbe stata una scelta comoda trincerarsi dietro i tanti problemi che la attanagliano e lasciarla al proprio destino, in attesa di tempi migliori. Abbiamo deciso – con responsabilità appunto- di provare a trasformare i problemi in opportunità. Con il concorso internazionale di idee European 15, che affronta il tema della "città produttiva", abbiamo deciso (in accordo con la proprietà)

di fare una grande operazione di riprogettazione della città futura, dove rispetto ad una città policentrica come Verbania, la centralità dell'area diventa lo spazio di sperimentazione delle nuove produzioni del futuro e quindi diventa il luogo dove si ricreano le condizioni per la creazione e la redistribuzione della ricchezza fatta di lavoro, opportunità, nuovi strumenti di emancipazione della persona.

La complessità: le direttive impresse dall'Amministrazione, con il supporto degli uffici e degli esperti di European Italia, definiscono un quadro di riflessione progettuale molto ampio, **che riguarda il ripensamento dell'area al suo interno, comprese le relazioni con le aree contigue.**

Ne risulta uno scenario dove sono presenti tutti i grandi temi della trasformazione della città moderna a post-industriale.

Ambiente, sostenibilità energetica, mobilità, qualità dell'immagine urbana, ruolo della città pubblica (le strade, le piazze, lo spazio pubblico che sarà generato e le nuove funzioni pubbliche che potranno lì essere ospitate), equilibrio tra vecchie e nuove destinazioni d'uso che potranno trovare la giusta miscela tra profit e non profit, tra funzioni della tradizione (artigianato, commercio, produzione) e dell'innovazione (ricerca, alta formazione, sperimentazione, ecc.).

L'apertura: i temi della riflessione progettuale sono stati impostati in modo "aperto" e anche la proprietà ha condiviso questo aspetto del metodo, nel senso che anche dal punto di vista degli equilibri economici – finanziari da ricercare, avere una serie di possibili simulazioni di scenario, potrà offrire nuovi spunti a chi su quell'area deciderà di investire e di rischiare le proprie idee imprenditoriali.

L'apertura d'altra parte non è un attributo che attiene alla sola fase iniziale, essa sarà presente anche in itinere nella discussione che innescherà presso la comunità verbanese durante le varie fasi di svolgimento del concorso e ancora attraverso l'adozione di approcci "aperti" si potrà arrivare a definire anche gli esiti finali, prevedendo anche sviluppi flessibili per soluzioni da realizzare anche in tempi diversi.

Attraverso l'"apertura" potranno arrivare progetti con proposte e visioni a cui nessuno aveva ancora pensato, un auspicio per interpretare con ottimismo il motto di "realizzare l'improbabile".

Naturalmente è importante che se ne parli ad ogni livello e che ognuno con onestà intellettuale, proponga delle idee, delle soluzioni o delle suggestioni. L'area si presta per accogliere e sviluppare alcune possibili funzioni molto utili per la Verbania futura: **una piscina nella parte "verde" verso il San Bernardino, lo sviluppo di funzioni collegate al welfare e all'innovazione sociale in relazione alla presenza del Consorzio dei Servi Sociali del Verbano, l'attrazione di investimenti e/o di servizi specifici in connessione ad alcune grandi trasformazioni di area vasta (in primis il polo dell'innovazione nella direttrice Nord-Ovest di Milano che risulta di fatto già proiettata sul Lago Maggiore).** Si concluderà entro il 2019 la procedura di bonifica dell'area con costi a carico della proprietà. **L'Amministrazione ha avviato la partecipazione al concorso europeo per under 40 European 15 sui temi di cultura, lavoro, urbanità così da creare un modello economico di rilancio, attraverso più incontri pubblici con la popolazione.**

COSA FARE

- *Conclusione del piano di bonifica*
- *Piano particolareggiato come prevede il PRG per definire gli interventi specifici*

4. Commercio, turismo, scuola e cultura. Una città più viva e attrattiva.

La collocazione centrale rispetto ai campeggi, all'entroterra abitato, ai comuni del golfo e quelli settentrionali della sponda piemontese, nonché la tradizione commerciale della città suggeriscono una prospettiva di sviluppo di Verbania come una rete di centri commerciali "naturali", ciascuno con la sua vocazione prevalente anche se non esclusiva: **Intra per l'abbigliamento e il grande mercato del sabato, Pallanza per i negozi indipendenti, le specialità locali e le attività "da passeggio", Suna per i locali di intrattenimento e per i ristoranti.** Questa specifica caratterizzazione, anche se un po' artificiosa, favorirebbe una forte comunicazione promozionale sia verso i turisti che verso il mercato locale. A Suna si arriverebbe in bicicletta con la pista ciclabile da Fondotoce, in corso. Intra può rafforzare la sua attrattività di luogo per eccellenza dedicato allo shopping. **IN QUESTO SENSO il nuovo regolamento per i plateatici, offre la prospettiva.**

Progetto apri Bottega

Il Comune di Verbania ha lanciato nel 2016 un'originale iniziativa di rigenerazione urbana per sostenere il commercio tramite l'apertura di nuovi negozi nelle strade cittadine attraverso l'offerta di incentivi economici, la collaborazione dei proprietari degli immobili disponibili e un servizio di accompagnamento individuale.

COSA FARE:

- Garantire coerenza tra le aperture e l'offerta turistica
- Assicurare azioni preventive e repressive per mettere fine ai vandalismi
- Mantenimento iniziative promozionali con i commercianti (dalle luminarie a "Verbania in fiore")
- Favorire azioni di associazione tra albergatori e commercianti

STRUMENTO AMMINISTRATIVO

a) ruolo del mediatore-facilitatore al S.U.A.P. mappatura immobili DISMESSI con verifica degli esiti e comunicazione costante con le categorie

Fondazione “Il Maggiore”

Nasce, con un intenso lavoro preparatorio, nel 2018 La Fondazione Il Maggiore (soci sono il Comune e la Regione Piemonte), lo strumento operativo per la gestione del centro eventi e delle sue innumerevoli iniziative che sommano ad oltre 200 all'anno in un luogo che sempre più sta diventando di riferimento per il territorio. Occorre seguire i lavori per il parcheggio necessario al teatro (180 posti) per un costo di 1,8 milioni di euro, dopo la necessaria fase di bonifica del terreno.

Le tre stagioni di eventi svolte hanno raccolto un ottimo riscontro di critica e di pubblico, grazie al lavoro della direttrice artistica Renata RAPETTI, a cui si aggiunge il successo della storica rassegna “Lampi sul Loggione”.

Inoltre sono state avviate le collaborazioni di prestigio con il Festival La Milaneseana, le Settimane Musicali di Stresa, Letteraltura, il Premio Strega, oltre ad ospitare alcune residenze, tra cui quella della Finzi Accademy e di Lis Lab Performing Arts.

La struttura vede la presenza forte e viva delle associazioni cittadine e il mondo formativo che hanno utilizzato con continuità questo spazio in ambito sportivo, sociale e con il coinvolgimento di bambini e ragazzi della città in progetti mirati (scuole di danza, opera lirica...) come avvicinamento al mondo teatrale.

COSA FARE:

- Graduale crescita con attenzione ai costi complessivi e attraendo contributi da Fondazioni Bancarie
- Riqualficazione dell'area a verde esterna
- Marketing della struttura verso le potenzialità di privati
- Ingresso nella Fondazione di soci privati

Museo del Paesaggio

Uno spazio espositivo unico e bellissimo, fondamentale per il rilancio dell'offerta turistica in città, dopo i lavori di ristrutturazione di Palazzo Viani Dugnani e la riapertura nel 2016. Nel 2019 partono altri lavori, per oltre un milione di euro, per ristrutturare la seconda ala del Palazzo e Palazzo Biumi Innocenti.

Villa San Remigio: Centro Universitario

Riportata nel patrimonio pubblico nel 2014 con un accordo tra Comune e Regione è stato appena riaperto il Piano Nobile, a fine 2018, dopo i lavori di restauro. Al via nel 2020 anche gli interventi, già finanziati, sul magnifico giardino esterno (7 milioni di euro ad opera della Regione). Uno dei luoghi più belli della città sta rinascendo per unirsi in un percorso ideale con Villa Taranto. Un progetto fondamentale in un territorio turistico che fonda gran parte della sua offerta sul sistema dei

parchi e dei giardini. Con un accordo stipulato con Ars Uni VCO e l'Università del Piemonte Orientale la sede ospiterà corsi estivi, stage, foresteria

COSA FARE:

VERBANIA CITTA' FORMATIVA - L'istituenda UNIVERSITA' ad opera dell'UNI.P.O. presso Villa San Remigio sarebbe una grande possibilità per un territorio ed una città che non può più pensare a creare ricchezza attraverso la grande industria.

UNIVERSITA' significa sistema formativo e indotto in termini di innovazione-lavoro (non solo librerie, biblioteche e in-coming legati agli allievi che ci verrebbero da fuori, ma anche un indotto di carattere produttivo (editoria, locazione, trasporti, altro) e polmone per ridare fiato al sistema scolastico verbanese che riprenderebbe la strada già intrapresa in passato con assoluto quanto misconosciuto successo.

Preparare il terreno per l'UNIVERSITA' e ricevere da questa le ricadute culturali del caso costituisce polmone e volano per la rinascita di VERBANIA-CITTA' DELLA FORMAZIONE. È possibile pensare ad una RETE promossa dai Dirigenti Scolastici che punti ad una didattica per la competenza diffusa e condivisa e che arrivi alla valutazione-certificazione della competenza non solo in termini intersoggettivi (da scuola a scuola e da insegnante ad insegnante) ma anche e soprattutto INCLUSIVI (di famiglie e allievi) in omaggio alla CITTADINANZA.

Riqualficazione Villa Simonetta

Sono in corso lavori per la riqualficazione di Villa Simonetta a Intra, che termineranno nel 2020. Oltre tre milioni di euro investiti per ristrutturare la storica dimora di Intra, da adibire a spazio turistico-culturale.

Riqualficazione Palazzo Pretorio

L'ex municipio di Intra al piano terra ospita ora la sede dell'ufficio turistico IAT del Comune, sostenendo così il commercio intrese. La sistemazione del primo e secondo piano si rende necessaria proprio come vetrina del territorio di lago e monti.

Pista ciclabile SUNA FONDOTOCE

Divisi in due lotti i lavori prevedono una pista ciclabile che unirà Fondotoce a Suna, collegando la porta d'ingresso della città e i suoi camping all'interno della città. **Il primo lotto è in via di completamento (1 milione e 750 mila euro su finanziamento europeo), il secondo lotto è già finanziato (oltre 4,5 milioni di euro) e sarà appaltato entro l'estate con il bando Periferie.**

Palazzo Cioja, Bene comune

Si intende promuovere (con una richiesta di finanziamento alla Fondazione Cariplo dello scorso 30 marzo 2019) un urgente intervento di recupero e valorizzazione di un'importante eredità storico-architettonica della città.

E ciò anche per l'importanza simbolica che questo edificio esprime rispetto al waterfront monumentale di Suna- Pallanza. PALAZZO CIOJA BENE COMUNE è un progetto che mette al centro il "cantiere" non solo come "mezzo" per la trasformazione fisica di uno "spazio", ma soprattutto come "veicolo" per il rafforzamento di una comunità intorno ad un luogo. Il cantiere diventa così sia il "dispositivo" tecnico per gli addetti ai lavori, che l'"eterotopia" dove una comunità si riconosce e si ritrova per conciliare il passato con il futuro, la tradizione con l'innovazione, la nostalgia con il desiderio. Grazie al fatto che il manufatto nelle sue parti prevalenti si trova in discrete condizioni di conservazione, è possibile dare corso ad un progetto dove azioni materiali (di restauro e ristrutturazione del bene) si intrecciano ad altre azioni immateriali, quali quelle relative alla progressiva colonizzazione funzionale del luogo da parte di un'originale coalizione di attori (le associazioni di Suna), alcuni dei quali già coinvolti e molti altri da aggregare in corso di attuazione.

Ciò si propone di aumentare il livello di cura e attenzione collettiva su questo bene pubblico e sviluppare allo stesso tempo esperienze e competenze di rilevante impatto sociale, culturale ed economico.

Rilancio Pro Loco Verbania

L'Amministrazione Comunale deve lavorare per il completo rilancio della Pro Loco di Verbania, come luogo fondamentale per la promozione turistica della città e come punto di riferimento per il Comune e per le Associazioni.

Più eventi e iniziative

A Verbania vi sono sempre più presenze turistiche: erano 801.501 nel 2015, sono state 913.845 nel 2018, +12 %. Proprio per questo l'idea è di sviluppare in città e **alle spalle e/o attorno alla rete ricettiva** una FILIERA PRODUTTIVA a sostegno dell'indotto (produzioni tessili, gadgets, floricole, artigianali, alimentari dotate di MARCHIO). La forza lavoro proveniente dalle fasce giovanili, dalle fasce medie espulse dal lavoro, dall'immigrazione regolare, portatori di professionalità nelle arti artigiane in grado di qualificare nuove linee in ambiti dedicati. L'imprenditoria potrebbe essere esogena o endogena ma in ogni caso avrebbe necessità di alcune facilitazioni (snellimento burocratico e agevolazioni energetiche e/o fiscali). Non pare né probabile né auspicabile che le politiche del lavoro possano riguardare la grande industria. **D'altro canto, per la città-sistema che si fonda sul benessere e sulla bellezza le politiche del lavoro possono rivolgersi solo a SERVIZI, SALUTE, TURISMO e PICCOLE FILIERE ARTIGIANE.**

Mentre le politiche per il lavoro costituiscono sicuramente un nodo cruciale per lo sviluppo della CITTÀ SISTEMA (per creare ricchezza, per qualificare la vita dei cittadini, per trattenere e/o richiamare in città i giovani che vi si allontanano per gli studi senza più ritornare, per promuovere crescita demografica e ringiovanimento della popolazione residente, ecc.), è un fatto che non può essere l'ente locale a svolgere l'azione principale.

Tuttavia, l'Ente Locale può svolgere la funzione di catalizzatore di processo o, in casi ben definiti, quella di IMPRENDITORE SUPPLENTE ove il privato non sia presente o sia latitante. Anche qui si può ipotizzare un disegno che attivi poche e qualificate start-up (intercettando finanziamenti di fondazioni o progetti tipo quelli per le smart city) che rivolgano la loro attenzione ai settori costitutivi della filiera a sostegno di una INDUSTRIA DEL TURISMO (produzioni qualificate in tutti i settori, dal micro-tessile, all'artigianato dei gioielli, a quello della bigiotteria, a quello dell'arredo, a quello dell'agro-alimentare e del floro-vivaistico) con **adeguata dotazione di MARCHIO UNICO TERRITORIALE**) che ora è totalmente assente.

Si tratta di orientare allo scopo le vocazioni delle Scuole Professionali e di promuovere la condivisione con le Associazioni di categoria al fine di costruire una cultura di sistema.

SU COSA PUNTARE:

- **LAGO** (da bellezza e beneficio gratuito su cui "galleggia" un turismo di accoglienza alberghiera o in plan air ma che non produce ricchezza distribuita a LAGO COME CAPITALE per il ben-essere né e come fonte/risorsa economica)
- **PISTE CICLABILI**
- **IL MAGGIORE**
- **UNIVERSITA'** (la prospettiva insediamento da realizzare a Villa San Remigio con UNIPO)
- **SCUOLE** (in città esistono scuole di eccellenza ma occorre caratterizzare Verbania come realtà-sistema modello a vantaggio dei giovani cittadini)
- **ARTIGIANATO E IMPRESA** (frammentato e non in rete, dunque da incentivare e promuovere come NUOVO SISTEMA PROPULSIVO PER LA CITTÀ')

Grazie ad un lavoro coordinato con la Pro Loco, quello delle associazioni e l'intervento diretto dell'Amministrazione, la città ha visto in questi anni crescere, e diventare ogni anno più partecipate, molte iniziative ed eventi di successo e qualità che vogliamo confermare: da Divertilandia al successo del Battello di Babbo Natale e Verbania On Ice, ai Presepi a Suna, dalle iniziative di Verbania Street Art a quelle dell'ultimo Agosto Verbanese, al Capodanno in piazza.

E poi il nuovo premio letterario Verbania For Women e gli eventi connessi, il rilancio di Letteraltura, l'innovativo premio Cross Festival di arti moderne, Editoria e Giardini, il nuovo festival Poliritmica, Beach For Babies, Il premio Strega che ha toccato Verbania, le numerose iniziative promosse dalla Biblioteca a partire

da Allegro Con Brio. Per una città più viva e dinamica e ricca di appuntamenti che sappia proporre ogni anno un Grande Evento (tappa Giro d'Italia, Frece Tricolori, Maratona del Lago ecc.)

Rilancio spazi a lago

Con due iniziative imprenditoriali di successo, stimulate dalle scelte dell'Amministrazione, gli spazi comunali delle piscine di Suna e della Beata Giovannina sono rinate, diventando luogo attrattivo per un turismo giovane e dinamico, a cui occorrerà aggiungere la Colonia Solare a Suna e in prospettiva lo ex I.A.T. a Pallanza.

Nuovo porto: concessione demaniale trentennale del porto Palatucci alla Nautica Bego Srl, per la realizzazione del nuovo porto con le strutture connesse, a partire dall'autunno 2019, avendo le autorizzazioni in corso.

Una scuola più sostenibile e sempre ai vertici

Grazie ai continui e costanti interventi in ogni bilancio comunale, di servizi, manutenzione, pasti bio, raccolta differenziata, premiano ancora una volta **la qualità delle scuole di Verbania che si classifica al 1° posto in Piemonte e al nono in Italia nella classifica annuale di Legambiente per la qualità degli edifici scolastici comunali. Un risultato da confermare anche nel futuro.**

AZIONI:

A) Sistema scuola-famiglia, avendo cura della necessità di costruire una Comunità Educante che si avvalga del contributo delle famiglie che perciò vanno informate e coinvolte.

B) Sistema biblioteca / librerie per l'università, che veda la Biblioteca Civica e le principali librerie cittadine sinergicamente orientate allo sviluppo del progetto CITTA' EDUCATIVA anche sul versante degli sviluppi universitari.

C) Estensione rete fibra ottica nelle scuole.

D) Implementazione dei percorsi di raggiungimento pedonali e ciclabili, rafforzamento dei Piedibus, posa di rastrelliere per le biciclette, revisione della viabilità e dei parcheggi per un'armonizzazione del traffico senza disagi.

E) Piani di ristrutturazione che prevedano l'utilizzo di energie rinnovabili. Le nostre scuole sono state oggetto di molti interventi e sono tra le più sicure in Italia, e quindi va proseguita la puntuale verifica della sicurezza dei plessi e delle aree di pertinenza, intervenendo sulle criticità e sulle strutture più datate.

F) Aiuti alle scuole che vogliano creare orti didattici o iniziative che riguardino la cura dell'ambiente e il vivere la natura con consapevolezza. Si sono già avviate alcune iniziative in cui i privati hanno sponsorizzato la consegna di borracce metalliche o la creazione di orti; vogliamo continuare e trovare altre proposte che mettano al centro l'ambiente e l'eliminazione della plastica dalle scuole (plastic free).

G) Interazione con soggetti sportivi per una maggiore collaborazione tra loro, la scuola e l'amministrazione comunale.

STRUMENTO AMMINISTRATIVO

A) Presso l'Assessorato Cultura e Formazione valutare l'idea di un **Giornale (anche online) Scuola-Famiglia** teso a formare-informare.

Biblioteca

Si rafforza il servizio come un punto di riferimento per la cittadinanza e come centro della rete bibliotecaria del VCO. Si propone il mantenimento dei progetti avviati: Nati per Leggere, (per i bambini 0-5 anni e le famiglie), Liberamente, per i ragazzi fra 15 e 19 anni ecc. Si propone:

- Apertura del nuovo spazio culturale '**Bib Hub**'
- Nuova **sala di lettura e studio** aperta 7 giorni su 7
- Installazione del nuovo **ascensore** e lavori di manutenzione straordinaria
- Ampliamento dell'**orario di apertura**

STRUMENTO AMMINISTRATIVO

A) Istituzione presso U.R.P. di un ufficio apposito come sostegno alle Associazioni per l'organizzazione degli eventi, come elemento di semplificazione burocratico e connessione fra gli uffici (a partire dal calendario eventi con cadenza trimestrale).

5. Urbanistica e Lavori pubblici. Una città in trasformazione e più qualità urbana

Il consumo di territorio è arrivato ormai a livelli non più incrementabili senza minacciare gravemente il patrimonio paesaggistico, con qualche rara eccezione.

La visione che proponiamo è quella della Smart city che nasce dalla convinzione che solo dando uno sviluppo davvero sostenibile alla città, potremo garantirne un futuro. Ciò sarà possibile solo integrando le diverse specificità e i diversi settori per poter ottenere un risultato di rilievo ed in armonia con la natura.

La conseguenza dell'adesione al patto dei sindaci porta alla stesura di adeguati documenti integrativi al PRG per la "sostenibilità" energetica ed ambientale in edilizia oltre che una sua revisione; questo non comporta in assoluto la stesura di un nuovo PRG, ma di una sua variante.

Nell'occasione si potrà intervenire anche in altri ambiti del P.R.G. per armonizzarlo alle nuove esigenze (il PRG vigente è ormai datato).

Alcune rivisitazioni potranno per esempio fissare vincoli restrittivi, in accordo con la normativa regionale e nazionale vigente, in materia di bioedilizia e bioarchitettura, oltre che definire modalità di assegnazione di opportuni incentivi o agevolazioni economiche calibrati sull'effettivo impegno progettuale e realizzativo dimostrato dall'intervento, oppure ancora mirare alla semplificazione delle pratiche edilizie in ottica di agevolazione degli interventi in materia di risparmio energetico. Risulta inoltre ormai scontato che non sia possibile incrementare l'uso del suolo rimasto libero dall'edificazione, occorre concentrarsi sul riuso e sulla valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, con una particolare attenzione al tema del social housing.

COSA FARE:

Revisione del vigente P.R.G. con meccanismi di regolamentazione e incentivazione (attraverso indici premiali) verso il risparmio energetico, recupero e riuso, ristrutturazioni e riqualificazioni energetiche.

Occorre poi concretizzare il **programma di rigenerazione urbana** attraverso la promozione dell'occupabilità giovanile, di cui Deliberazione di Giunta Comunale n. 474 del 13 Dicembre 2017, denominato progetto **RIUSIAMO VERBANIA** con cui l'Amministrazione comunale di Verbania ha inteso dare corso ad una prima azione che favorisca e accompagni l'incontro tra la domanda di nuove attività di innovazione sociale, culturale, turistico-ospitativa, aggregativa e produttiva e offerta di spazi e luoghi abbandonati, dismessi, sottoutilizzati, sfitti, invenduti o incompleti che possano essere utilizzati anche temporaneamente. Il censimento e relativa mappatura dei luoghi e degli edifici dismessi e abbandonati identifica oltre 100 casi tra patrimonio pubblico e soprattutto privato.

STRUMENTO AMMINISTRATIVO

A) Istituzione ufficio preposto al riuso degli spazi dimessi

Bando "Periferie"

Nel 2016 l'Amministrazione di Verbania partecipa al bando "Periferie" del Governo e accede a un finanziamento di oltre 8 milioni di euro.

Un finanziamento per vari progetti, quali il completamento del Movicentro presso la stazione di Fondotoce per ridare alla città una stazione moderna (con lavori fermi da otto anni e ripartiti nel 2018); il secondo lotto della ciclopedonale tra Suna e Fondotoce, un milione per il "piano spiagge" (ai 3 Ponti, il progetto da 1 milione di euro è in fase di appalto) il ripristino della pista ciclopedonale lungo il fiume Toce e poi investimenti culturali con la riserva di Fondotoce e per il turismo.

Pista di atletica e area sportiva a Sant'Anna

Nel 2018 si è realizzato il recupero della pavimentazione sportiva dell'impianto di atletica leggera in via Belgio, con un progetto eseguito dal Comune per un costo totale di 180.000 euro. Con la pista di atletica rifatta e il nuovo spazio comunale, il campo di Rugby, lo skateboard, quest'area è diventata con l'impegno delle società sportive un punto di riferimento per i giovani che fanno sport, così da poter ospitare meeting a livello regionale e predisporre un calendario degli eventi sportivi in città.

Realizzazione Piano Urbano de Traffico

Approvato nel 2018 uno strumento importante per un programma di interventi finalizzati a mettere in sicurezza i percorsi stradali cercando di dare protezione a ciclisti, pedoni e automobilisti. Un progetto che prevede nove interventi da esaurirsi in tre anni a partire dal 2019 e altri otto nel periodo successivo, per un investimento complessivo di circa 900 mila €.

Il primo intervento è stato avviato a marzo 2019 in zona Sassonia per 180 mila euro per lavori volti a mettere in protezione i pedoni, nuova viabilità e sensi unici e si propone la soluzione degli altri nodi critici e verso la mobilità lenta. Si tratta degli interventi (attraversamenti pedonali) in Corso Mameli, lungolago di Pallanza, via XX settembre, rotonda di Zoverallo/via Zappelli, via Repubblica.

A questo riguardo si propone la verifica delle condizioni generali di progettazione di una circonvallazione leggera dialogando con Anas.

Piazza Fratelli Bandiera: riqualificazione

È in fase di appalto il primo lotto del progetto di trasformazione e riqualificazione di piazza Fratelli Bandiera a Intra. **Un intervento del costo di circa 7 milioni di euro destinato a cambiare radicalmente il volto della grande piazza, eliminando parte dei posti auto in superficie con uno spazio verde e migliorando i collegamenti fra i quartieri circostanti, creando inoltre un parcheggio sotterraneo con circa 250 stalli.**

6. Interventi nei quartieri

La manutenzione sarà continua e proponiamo la cura, l'ordine delle strade cittadine, delle spiagge, dei 9 cimiteri, l'attenzione per il verde, il decoro dei quasi 30 parchi gioco, anche attraverso la costituzione di "volontari di quartiere" e il coinvolgimento delle scuole primarie. Queste le principali opere:

FONDOTOCE – SUNA - CAVANDONE

Ciclopedonale fino a Suna

Navigabilità canale

Esame dei progetti di recupero a cura dei proprietari della Colonia Motta
Recupero percorsi ciclopedonali fra il Piano Grande e la stazione in collegamento con Gravellona
Progetti di educazione ambientale col Parco del Ticino
Nuovo parcheggio in collaborazione con i privati vicino al lungolago
Rifacimento strade interne: via dei Partigiani
Sistemazione area Questura e Madonna di Campagna-2 lotto
Monitoraggio situazione via San Uberto in caso di forti piogge
Percorsi ciclopedonali al Monterosso e sua gestione forestale
Realizzazione via di congiunzione Cavandone-Bieno
Sistemazione via Sardegna

PALLANZA - SANT'ANNA

Nuova pavimentazione piazza Garibaldi E RIFACIMENTO zona imbarcadero e largo Tonolli
Fontana danzante sul lago
Ruga caratterizzata come via del "verde, del fiore"
Sistemazione verde Villa Giulia
Esame proposte per recupero complesso Santa Maria: "cittadella dello sport"
Manifestazioni diffuse in piazza Gramsci, Pedroni
Parco di Villa Maioni: cura FLOREALE che ricorda il patrimonio di Piero Hildebrand
Nuovo parcheggio in collegamento con Villa Taranto nell'area in fallimento in via Sanzio
Progetto di ammodernamento sportivo al tennis
Esame proposte dei proprietari complesso Santa Rita
Nuovo arredo urbano in piazza Città gemellate

INTRA

Rifacimento marciapiedi in corso Cairoli
Recupero argine S. Bernardino con percorso ciclabile che si congiunge a Trobaso
Sistemazione primo e secondo piano dell'emporio dei legami come archivio sindacale del Vco
Recupero a scopi sociali del secondo piano della Farmacia e del verde circostante
Nuovo lungolago
Nuova piscina comunale
Nuovo canile
Sistemazione a fini turistici della zona Canottieri
Manutenzione straordinaria Stadio Pedrolì
Esame con la proprietà delle prospettive socioassistenziali per il complesso in via De Bonis

Esame con la proprietà delle prospettive fra terziario e residenziale ex Restellini

TROBASO – POSSACCIO - UNCHIO

Sistemazione a fini turistici dell'area del Motto

Sistemazione via per Santino

Piano di recupero a scopi artigianali del centro storico

Valorizzazione area a verde alla Gera

Rifacimento campo a Trobaso

Organizzazione viabilità via alla Cartiera

Sistemazione centro storico di Possaccio

ZOVERALLO – TORCHIEDO - BIGANZOLO

Nuova rotonda via Zappelli

Parcheggio La Guardia

Illuminazione corso Italia

Parcheggio Torchiedo

Nuovo manto sintetico campo di Biganzolo

Pavimentazione via alla Bolla

Sistemazione idraulico forestale rio S.Anna

VERBANIA, 26 APRILE 2019